

**OLIO RESTAURO****Scheda Dati di Sicurezza****1. Identificazione del preparato e della Società**

## 1.1 Identificazione del preparato

Codice: OR  
Denominazione: OLIO RESTAURO  
Nome chimico e sinonimi: Miscela di alchilbenzoli sintetici in soluzione

## 1.2 Uso del preparato

Descrizione/Utilizzo: OLIO RAVVIVANTE E NUTRIENTE PER LEGNO (Neutro e Noce)

## 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: EIVER SNC DI VALTORTA ANGELO E RENATO  
Indirizzo: Viale Lombardia, 19  
Località e Stato: 20050 VERANO BRIANZA (MI)  
ITALY  
tel. 0362990116  
fax 0362990791

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di  
sicurezza

info@veleca.it

1.4 Numero telefonico di chiamata  
urgente

Centro Antiveleni Milano-Niguarda Tel.02/66101029

**2. Identificazione dei pericoli**

## 2.1 Classificazione del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xn  
Frase R: 10-52/53-65-66

## 2.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.

L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.

**3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti**

Contiene:

Denominazione	Concentrazione % (C)	Classificazione
NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING CAS No 64742-48-9 CE No 265-150-3 Index No 649-327-00-6	32,5 <= C < 35	R10 R66 Xn R65 Nota H P 4
NAFTA (PETR.) PESANTE IDRODESOLFORATA CAS No 64742-82-1 CE No 265-185-4 Index No 649-330-00-2	10,5 <= C < 12	R10 R66 R67 Xn R65 N R51/53 Nota H P 4

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## **OLIO RESTAURO**

### **4. Misure di primo soccorso**

**OCCHI:** lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

**PELLE:** lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

**INGESTIONE:** consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

### **5. Misure antincendio**

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### **MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### **MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### **PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

#### **EQUIPAGGIAMENTO**

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

### **6. Misure in caso di rilascio accidentale.**

#### **PRECAUZIONI INDIVIDUALI**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

#### **PRECAUZIONI AMBIENTALI**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

#### **METODI DI BONIFICA**

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### **7. Manipolazione e immagazzinamento**

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

**OLIO RESTAURO****8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.****8.1 Valori limite d'esposizione**

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
			mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING	TLV	I	1200	226		
NAFTA (PETR.) PESANTE IDRODESOLFORATA	TLV	I	350			

**8.2 Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138)

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

**9. Proprietà fisiche e chimiche**

Colore	Tipico del prodotto
Odore	Tipico idrocarburi
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Insolubile
Punto di infiammabilità	>23°C
Peso specifico	0,850Kg/l
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	45,00 % - 382,50g/litro di preparato
VOC (carbonio volatile) :	38,08 % - 323,65g/litro di preparato

## OLIO RESTAURO

### 10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### 11. Informazioni tossicologiche

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

Dati relativi alla nafta (petrolio), frazione pesante di "Hydrotreating" - Tossicità acuta:

L'inalazione e l'esposizione ad alte concentrazioni di vapore può causare irritazione agli occhi ed alle vie respiratorie.

Contatti frequenti e prolungati con la pelle, possono creare secchezza e screpolature.

Il contatto con gli occhi può causare disagio, ma senza conseguenze per il tessuto oculare.

Anche se non è una probabile via di esposizione, l'ingestione può provocare depressione del sistema nervoso centrale e può dare anche dolori addominali con nausea e vomito.

L'introduzione anche in piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per il vomito, può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Minimo indice di tossicità.

DL50 (contatto con la pelle): > 2000 mg/kg

DL50 (ingestione): > 2000 mg/kg

LC50 (inalazione): > 5 mg/l

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Informazioni relative al solvente contenuto NAFTA (PETROLIO), PESANTE IDRODESOLFORATA.

- Inalazione - Le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati, sono irritanti per gli occhi ed il tratto respiratorio, possono causare mal di testa e capogiri, sono anestetici e possono causare altri effetti al sistema nervoso centrale.

- Contatto con la pelle - Basso indice di tossicità. Contatti frequenti o prolungati possono sgrassare e seccare la pelle, favorendo disagio e dermatiti.

- Contatto con gli occhi - Può causare disagio per gli occhi, ma non danneggia il tessuto oculare.

- Ingestione - Quantità anche piccole di liquido se introdotte nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per il vomito, possono provocare broncopolmonite o edema polmonare. Minimo indice di tossicità.

LD50 (Orale ratto): > 5000 mg/kg

LD50 (Cutanea coniglio): > 3000 mg/kg

LC50 (Inalazione): > 5000 mg/kg

### 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici, con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Informazioni relative alla NAFTA (PETROLIO), PESANTE IDRODESOLFORATA:

Degradabilità ambientale: si presume che la sostanza sia "intrinsecamente" biodegradabile.

Ecotossicità e bioaccumulazione: si assume che la sostanza sia tossica per gli organismi acquatici. Sono possibili a lungo termine effetti negativi per gli organismi acquatici, se viene mantenuta un'esposizione continua.

### 13. Considerazioni sullo smaltimento

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.


Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI. Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.



**OLIO RESTAURO****14. Informazioni sul trasporto**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.


**Trasporto stradale o ferroviario:**

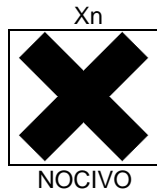
Classe ADR/RID:	3	
UN:	1263	
Packing Group:	III	
Etichetta:	3	
Nr. Kemler:	30	
Limited Quantity	LQ07	
Codice di restrizione in galleria	(D/E)	
Nome tecnico:	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE	
Disposizione Speciale:	640E	

**Trasporto marittimo:**

Classe IMO:	3		
UN:	1263		
Packing Group:	III		
Label:	3		
EMS:	F-E, <u>S-E</u>		
Marine Pollutant	NO		
Proper Shipping Name:	PAINT or PAINT RELATED MATERIAL		

**Trasporto aereo:**

IATA:	3	
UN:	1263	
Packing Group:	III	
Label:	3	
Cargo:		
Istruzioni Imballo:	310	
Quantità massima:	220 L	
Pass.:		
Istruzioni Imballo:	309	
Quantità massima:	60 L	
Istruzioni particolari:	A3, A72	
Proper Shipping Name:	PAINT or PAINT RELATED MATERIAL	

**15. Informazioni sulla regolamentazione**

R10	INFIAMMABILE.
R52/53	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R65	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
S 2	CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
S13	CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
S43	IN CASO DI INCENDIO USARE MEZZI ESTINGUENTI IDONEI: POLVERE, SCHIUMA, ANIDRIDE CARBONICA (CO2). NON USARE ACQUA.
S46	IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

**OLIO RESTAURO**

Contiene:

NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING  
NAFTA (PETR.) PESANTE IDRODESOLFORATA

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**16. Altre informazioni.**

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R10	INFIAMMABILE.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R65	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 08 / 09 / 13 / 15